





Irrimanager: un sistema di supporto alle decisioni della pianificazione irrigua nel Veneto

Bonamano Alessandra¹, Borin Maurizio¹, Gianfranco Giannerini²

¹DAAPV,Dipartimento di agromonia ambientale e produzioni vegetali, Università degli Studi di Padova alessandra.bonamano@unipd.it;maurizio.borin@unipd.it

²Altavia srl, via Ugo Lenzi, 22, 40122 Bologna g.giannerini@altavianet.it

1

INTRODUZIONE

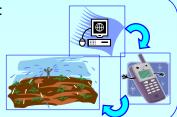
La problematica del risparmio di acqua irrigua in agricoltura e il continuo assottigliarsi delle disponibilità idriche stanno diventando sempre più pressanti per gli operatori del settore agricolo.

IrriWeb Veneto è un servizio di assistenza irrigua in ambiente Internet, che nasce da una collaborazione tra Arpav - Centro Meteo di Teolo (Pd), U.O. di Agrobiometeorologia, e la Società AltaVia di Bologna, per fornisre consigli sulla gestione irrigua (momento e volume di adacquamento) non solo on line ma anche in versione di sms.Richiede la preventiva registrazione dell'utente

2

OBIETTIVI

Applicare, valutare e tarare il modello di bilancio idrico, Irrimanager, alla base del servizio multimodale (Internet e sms) di Irriweb Veneto per i dati simulati di umidità e fenologia per il mais



3

MATERIALI E METODI

IRRIMANAGER

Il bilancio idrico del simulatore calcola giornalmente l'umidità del terreno a partire dalla data dell'ultima irrigazione, ovvero dall'inizio del ciclo colturale. Il passo del calcolo è giornaliero. Il bilancio idrico viene stimato sulla base dei dati agrometeorologici rilevati dalla rete delle stazioni ARPAV.

Per la stima dei consumi idrici si applicano l'evapotraspirazione di riferimento (ETo) ottenuta con il metodo Hargreaves (Hargreaves and Samani, 1982) e i coefficienti colturali specifici.

I consumi idrici colturali calcolati (ETc), in condizioni di stress idrico sono progressivamente ridotti in relazione all'umidità del terreno, alla domanda evapotraspirativa atmosferica ed al tipo di coltura, secondo la metodologia FAO.

ATTIVITA' DI CAMPO

Area oggetto di studio: Azienda sperimentale L. Toniolo dell'Università degli Studi di Padova, a Legnaro (Pd). Fase operativa Marzo-Settembre 2006.

Dati meteo: temperatura, pioggia acquisiti da stazione agrometeo del Centro Meteo ARPAV di Teolo (Pd). Coltura: mais, classe FAO 600.





RILIEVI E CONFRONTI

Calcolo dei valori medi simulati di umidità del suolo e confronto con valori misurati (metodo gravimetrico) 🗢 20, 40, 60 e 80 cm di profondità (come da valore restituito dalla simulazione del modello) con frequenza quindicinale.

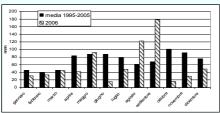
Simulazione delle fenofasi principali e confronto con osservazioni di campo ≥ 28 fenoidi, frequenza quindicinale, scala BBCH (AA.VV, 1997).

4

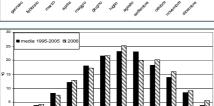
Meteo

Le condizioni termiche pluviometriche dell'annata 2006 rappresentano bene l'andamento climatico che in questi ultimi anni ha caratterizzato la pianura nadana:

•Precipitazioni mensili molto scarse nei mesi di giugno e luglio e abbondanti in agosto e settembre



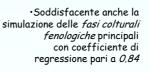
• Temperature medie di luglio di gran lunga al di sopra del valore medio decennale

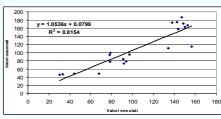


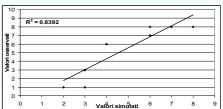
RISULTATI

Simulazioni Umidità e fenologia

•Il simulatore fornisce dei valori di *umidità del suolo* alquanto simili a quelli reali con coefficiente di regressione pari a *0.81*.







5

CONCLUSIONI

Il simulatore del bilancio idrico e quindi anche il servizio on line ha evidenziato una buona precisione nella simulazione dei dati di umidità del suolo e di fenologia, applicati alla coltura del mais.

I risultati riferiscono ad una situazione senza la presenza di falda superficiale.

Ulteriori verifiche vanno pertanto eseguite per valutare l'attendibilità delle informazioni in presenza di falda.

BIBLIOGRAFIA

- •AA.VV.,(1997).Compendium of growth stage identification keys for mono and dicotyledonous plants. Extended BBCH Scale BBA, BSA, IGZ, Agr Eup, BASF, BAYER, NOVARTIS.
- Crop evapotranspiration Guidelines for computing crop water requirements FAO Irrigation and drainage paper 56
- ·Hargreaves, G.H., and Samani, Z.A. (1982) Estimating potential evapotranspiration. Tech. Note, J. Irrig. and Drain. Engrg., ASCE, 108(3):225-230

RINGRAZIAMENTI

Questo lavoro è parte dell'attività di ricerca del Dottorato di ricerca in Agronomia Ambientale, finanziato dal Centro Meteo ARPAV di Teolo (Pd).